

Codice DB1612

D.D. 21 febbraio 2014, n. 83

**Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. obiettivo "Competitivita' ed occupazione": Asse 1 - Attivita' 1.1.2 "Poli di innovazione" e Attivita' 1.1.3 "Innovazione e PMI": Modifiche ed integrazioni al bando approvato con determinazione n. 230/16/2008 e s.m.i.**

Premesso che:

il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitivita' ed occupazione" (di seguito: P.O.R.), prevede, nell'ambito dell'Asse I (Innovazione e transizione produttiva) un'attività (att. I.1.2) finalizzata a supportare la creazione, l'ampliamento ed il funzionamento di "Poli di innovazione";

con deliberazione n. 25-8735, assunta in data 5 maggio 2008 successivamente integrata con la deliberazione n. 11-9281 del 28/7/2008 e con la deliberazione n. 37-9622 del 15/9/2008, la Giunta regionale:

- ha definito ruolo e compiti dei "Poli di innovazione", strutture che la Regione intende attivare al fine di consentire alle imprese (e, specificatamente, alle piccole e medie imprese) che operano in determinati domini tecnologici ed applicativi ritenuti strategici per lo sviluppo regionale, di accedere a servizi ad alto valore aggiunto e ad infrastrutture per l'innovazione;
- ha individuato i domini tecnologici ed applicativi (ed il relativo riferimento territoriale) per ciascuno dei quali si intende attivare un unico Polo di Innovazione - da affidare in gestione ad un unico soggetto gestore - con possibili articolazioni tematiche al suo interno

con deliberazione n. 12-9282 del 28 luglio 2008 la Giunta regionale:

- ha definito i contenuti generali di una misura intervento - da finanziarsi a valere sul P.O.R. - per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di innovazione;
- ha individuato nella Direzione regionale alle Attività Produttive la struttura responsabile dell'attuazione della misura;
- ha demandato al responsabile della Direzione regionale alle Attività Produttive l'attuazione della predetta misura, ivi inclusa l'approvazione del bando finalizzato a sollecitare la presentazione di candidature per l'attivazione e gestione dei Poli.

con Determinazione Dirigenziale n. 230 del 17/09/2008 e s.m.i. la Direzione Regionale Attività Produttive ha approvato il bando per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di Poli di innovazione al fine di individuare i soggetti Gestori dei suddetti Poli.

Preso atto che:

l'allegato A alla determinazione n. 230 del 17/09/2008 di approvazione del bando, di cui costituisce parte integrante, reca, tra l'altro, all'articolo 7 le disposizioni riguardanti le tipologie di aiuto ed i costi ammissibili, fra i quali figurano, all'interno della voce "Spese di funzionamento", le seguenti voci di costo:

- *spese per personale;*
- *spese per consulenze e per prestazioni ad alto contenuto specialistico, nella misura massima del 30% del totale delle spese di funzionamento ammissibili. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e simili. Le consulenze rese al gestore da personale dipendente da soggetti aggregati al Polo sono rendicontabili da*

*quest'ultimo solo in misura corrispondente al costo sostenuto dal componente del Polo e ad esso rimborsato dal gestore;*

le disposizioni sopra richiamate consentivano, per lo svolgimento delle attività ordinarie di funzionamento del Polo, il ricorso a prestazioni di personale non incardinato nell'organizzazione del soggetto gestore del Polo solo nel caso di personale messo a disposizione da soggetti aggregati al Polo;

i Gestori dei Poli di Innovazione hanno manifestato, in sede di presentazione del dossier di candidatura e del corrispondente programma di attività, l'esigenza di dotarsi di un proprio, strutturato organico in modo graduale ed in corrispondenza della crescita e della stabilizzazione del costituendo Polo, anche in ragione delle sue effettive necessità, evitando quindi di assumere, sin dalla fase di esordio del Polo, personale e relativi oneri duraturi ma ricorrendo a risorse umane messe a disposizione di soggetti aggregati al Polo o da soggetti esterni, mediante "distacco";

la Regione, ritenendo ragionevole e pertanto accoglibile l'esigenza manifestata dai gestori di polo e sopra descritta, con determinazioni dirigenziali n. 51 del 17/02/2010 e n. 112 del 27/04/2010 ha modificato il bando approvato con DD n. 230 del 17/09/08 nella parte che disciplina la tipologia di costi ammissibili a finanziamento, consentendo - limitatamente ai programmi di attività afferenti gli anni 2009 e 2010 e a determinate condizioni - l'ammissibilità a finanziamento anche dei costi sostenuti per unità di personale messo a disposizione (mediante "distacco") del gestore del polo sia da soggetti aggregati che da soggetti non aggregati al Polo;

con determinazioni dirigenziali n. 448 del 24/10/2011 e n. 271 del 26/06/2012 è stata prorogata a tutto l'anno 2013 la possibilità per i Gestori dei Poli di Innovazione di ricorrere a personale distaccato da soggetti non aggregati al Polo, per lo svolgimento di mansioni ad alto contenuto specialistico afferenti le attività di marketing volte ad attirare nuove imprese nel polo, gestione delle installazioni del polo ad accesso aperto, organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali;

con Deliberazione n. 7 – 6881 del 18/12/2013 la Giunta regionale:

- ha disposto di prorogare al 30/06/2015 il periodo di ammissibilità a finanziamento, nell'ambito dei Fondi Strutturali, delle spese di investimento e delle spese di funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione sostenute, entro la suddetta data, dai soggetti Gestori dei Poli di Innovazione piemontesi;

- ha dato mandato al Responsabile della Direzione Attività Produttive di provvedere con apposite determinazioni dirigenziali alla programmata assegnazione ai soggetti Gestori dei Poli di Innovazione, secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 12-9282 del 28/07/2008, dei contributi, a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Obiettivo "Competitività ed occupazione" Asse 1 – Attività I.1.2 "Poli di innovazione", a sostegno delle spese di investimento e funzionamento per l'animazione sostenute entro il 30/06/2015 nell'ambito delle economie attualmente rilevate e che si rileveranno a valere sulle risorse assegnate alla Misura Poli di Innovazione;

Considerato che:

in seguito alle attività di verifica e monitoraggio esercitate ai sensi del già richiamato Bando, ai frequenti incontri e confronti con i soggetti gestori dei Poli di Innovazione, si è rilevato il persistere

delle ragioni di opportunità che avevano indotto ampliare la portata della deroga - in materia di ammissibilità delle spese per prestazioni di personale distaccato o consulenziali - introdotta con le sopra richiamate DD n. 51/2010 e 112/2010 e prorogata con DD n. 448 del 24/10/2011 e n. 271 del 26/06/2012, e di estendere pertanto fino al 30/06/2015 la possibilità di ricorrere, per lo svolgimento di mansioni ad alto contenuto specialistico afferenti le attività di marketing volte ad attirare nuove imprese nel polo, gestione delle installazioni del polo ad accesso aperto, organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali.

Visti:

l'art. 95.2 dello Statuto

l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23

## IL DIRETTORE

*determina*

Di estendere alle attività svolte fino al 30/06/2015 la possibilità, per i Gestori dei Poli di Innovazione, di ricorrere a personale messo a disposizione, mediante "distacco", da soggetti aggregati al Polo o da soggetti esterni ad esso per lo svolgimento di mansioni ad alto contenuto specialistico afferenti le attività di marketing volte ad attirare nuove imprese nel polo, gestione delle installazioni del polo ad accesso aperto, organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale  
Giuseppe Benedetto